



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 625

Seduta del 06/09/2013

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSÌ
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Mario Melazzini

Oggetto

ADESIONE DI REGIONE LOMBARDIA AL BANDO "VOUCHER RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI PER I PROCESSI DI BREVETTAZIONE – EDIZIONE 2013"

Il Dirigente Carlo Corti

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale del 2 febbraio 2007, n. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia", con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento e relativi provvedimenti attuativi;
- la D.G.R. n. 10935 del 30 dicembre 2009 con oggetto: "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, approvazione della nuova ipotesi di accordo e del programma di azione 2010" che ribadisce l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, disegnando un quadro di collaborazione dove si individuano le priorità su cui concentrare gli sforzi;
- la DCR n. 78 del 9.07.2013 "Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura" che, a partire dai temi più rilevanti del contesto attuale e con una visione al 2018, individua nel sostegno alla ricerca e all'innovazione le priorità strategiche delle politiche per le imprese di Regione Lombardia;
- il Documento Strategico per la Ricerca e Innovazione di cui alla DGR n. IX/4748 del 23 gennaio 2013 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni avente oggetto: "Stato di attuazione delle politiche regionali a chiusura della IX legislatura - Presentazione del Documento strategico per la Ricerca e l'Innovazione";
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (de minimis) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli) del medesimo regolamento;

RICHIAMATO l'accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2010 che, nell'ambito dell'Asse I "Competitività delle imprese", prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;

DATO ATTO che con il suddetto Accordo Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, condividendo la necessità di massimizzare l'efficacia dei propri interventi a favore dello sviluppo competitivo del Sistema economico



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lombardo, si propongono l'obiettivo di costruire un quadro strategico comune al fine di incrementare le sinergie, nonché di realizzare una addizionalità delle risorse messe a disposizione dai relativi sistemi per ottimizzare la capacità d'intervento;

RICHIAMATA la DGR n. 4863 del 13/02/2013 di "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2012 e programma di azione 2013";

ATTESO che nel programma d'azione 2013 sopra citato è ricompreso tra le azioni del 2013 a valere sull'asse 1 "Competitività delle imprese" anche una nuova edizione del bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" i cui obiettivi sono:

- avvicinare le imprese ai temi dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, realizzando un sistema in cui i diversi soggetti (imprese, università, centri di ricerca, istituzioni) partecipino attivamente alla realizzazione di processi innovativi, stimolando in particolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto;
- accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo attuate in altri paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese;
- valorizzare il capitale umano inserendo in azienda ricercatori o figure professionali esperte capaci di guidare l'azienda in percorsi complessi di innovazione e di internazionalizzazione;
- supportare le imprese ad ottenere una rete informatica sicura;
- sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/europei unitari/internazionali;

VISTO il parere positivo della Segreteria Tecnica in data 30 luglio 2013 in ordine alla presente iniziativa già inserita nel Piano di Azione 2013;

VISTI le finalità e gli ambiti d'intervento del bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione - edizione 2013" di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRECISATO che:

- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione secondo la quale non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", (e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg (CE) medesimo;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato e non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) 659/1999;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 5200 del 2 agosto 2007 (integrata successivamente dalle D.G.R. n. 8545/2008, D.G.R. n. 10668/2009, D.G.R. n. 9139/2009) che ha istituito presso Finlombarda S.p.A., il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, la dotazione iniziale pari a Euro 20.000.000,00, identificando Finlombarda S.p.A. quale gestore dello stesso;
- la D.G.R. n. 803 del 24 novembre 2010 "Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali" che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 Cestec S.p.A. è subentrata a Finlombarda S.p.A. nella gestione del Fondo;
- la Legge Regionale 16 luglio 2012, n. 12 "Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali" (BURL n. 29, suppl. del 16 Luglio 2012) con cui è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Cestec s.p.a. in Finlombarda s.p.a.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che tra gli obiettivi del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", nell'art. 1 dell'allegato A alla D.G.R. 5200/2007 sopracitata, al fine di supportare la realizzazione di appositi accordi in addizionalità con gli enti istituzionali, anche internazionali, il sistema camerale, le associazioni imprenditoriali e le università per attivare programmi condivisi di attuazione delle scelte programmatiche regionali, vi sono tra l'altro: la cooperazione tra enti pubblici, imprese, università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico, lo stimolo per la partecipazione delle piccole e medie imprese a progetti di ricerca internazionale, comunitaria, nazionale e regionale, il sostegno alla capacità di brevettazione delle piccole e medie imprese e la promozione dell'alta formazione presso il sistema di ricerca, favorendo la mobilità dei ricercatori;

RITENUTO pertanto necessario contribuire alla realizzazione del bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013", avente costo complessivo pari a Euro 5.970.000,00, di cui Euro 2.970.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ed Euro 3.000.000,00 a carico di Regione Lombardia, a valere sul cap. 10161 "Fondo per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia";

DATO ATTO che gli obiettivi delle linea d'intervento relativa all'erogazione di voucher per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire in particolare processi di innovazione tecnologica e di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde sono coerenti con quelli del Fondo sopracitato e che per l'implementazione della misura è necessario avvalersi di competenze tecniche che il soggetto gestore è in grado di garantire;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno ai fini della predisposizione e realizzazione delle suddetta iniziativa incrementare di Euro 3.000.000,00 la dotazione del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" (istituito con d.g.r. n. 5200 del 02 agosto 2007 e in attuazione dell'incarico attribuito con lettera del 22 novembre 2007 e atto integrativo del 10 novembre 2010 Prot. n. A1.2010.0127265) per la realizzazione della suddetta iniziativa e di stanziare la somma corrispettiva che verrà messa a disposizione sul nuovo capitolo cap. 10161 "Fondo per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

stipulati da Regione Lombardia"

DI DARE ATTO che il dirigente competente provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale –sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Dlgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI i provvedimenti organizzativi della X° Legislatura;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire al bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le risorse complessivamente stanziare per il bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" sono pari a Euro 5.970.000,00, di cui Euro 2.970.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ed Euro 3.000.000,00 messi a disposizione da Regione Lombardia, sul nuovo cap. 10161 "Fondo per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia"
3. di incrementare di Euro 3.000.000,00 la dotazione del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" istituito con d.g.r. n. 5200 del 02 agosto 2007 (così come modificata da successive integrazioni) per la realizzazione dell'iniziativa finalizzata all'erogazione di voucher per l'acquisizione di servizi di ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire in particolare processi di innovazione tecnologica e di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde e di stanziare la somma corrispettiva sul nuovo capitolo cap. 10161 "Fondo per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro



Regione Lombardia

LA GIUNTA

aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia";

4. di dare atto che il Dirigente *pro tempore* della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico provvederà all'adozione degli atti conseguenti che saranno attuati nel rispetto del Regolamento (CE) 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (*de minimis*) ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli) del medesimo regolamento;
5. di stabilire che il dirigente competente provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 e sul BURL.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO

Bando “Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013”

Finalità dell'intervento

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 1 - Competitività delle imprese) sottoscritto il 26 febbraio 2010, intendono favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

L'iniziativa contribuisce anche al perseguimento degli obiettivi previsti nell'Accordo di Programma “in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, automotive e energia, fonti rinnovabili e assimilate e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle biotecnologie, ICT e nuovi materiali” tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto il 20 dicembre 2010, alla strategia nazionale di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 257/2012 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per lo sviluppo e potenziamento di cluster tecnologici nazionali che ha la finalità di favorire la nascita e lo sviluppo di grandi cluster nazionali in specifiche tematiche e alle strategie d'innovazione di “smart specialisation”, concepite a livello regionale, ma valutate e messe a sistema a livello nazionale ed europeo con l'obiettivo generale di valorizzare le eccellenze anche in sinergia con il Programma Horizon 2020.

Ambiti di intervento ed entità dei contributi

Con il presente bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di voucher a fondo perduto, nominativi e non trasferibili, l'acquisto di servizi di assistenza, consulenza e ricerca presso soggetti terzi e favorire l'introduzione di figure professionali qualificate nell'impresa, oltre a sostenere, con un contributo, i processi volti all'ottenimento del brevetto/modello europeo o europeo unitario e/o di altri brevetti/modelli internazionali.

Voucher	Descrizione	Importo voucher/ contributo	Importo voucher imprese neo costituite (*)	Investimento minimo o investimento richiesto nel caso della misura D
VOUCHER A sviluppo dell'offerta di conoscenza	Conferito alle micro, piccole o medie imprese che intendano attivare un percorso per trovare una soluzione ai bisogni di innovazione in collaborazione con i centri di ricerca che hanno completato la registrazione al sistema	9.000,00 €	11.000,00 €	15.000,00 €

	Questio (www.questio.it) come CRTT.			
VOUCHER B Supporto alla partecipazione e a programmi della Commission e Europea	Prevede l'acquisto di servizi di assistenza tecnica per la partecipazione a bandi e opportunità in ambito comunitario, in qualità di partner o coordinatori, per "call for proposals" o "call for tenders" che risultano aperte nel periodo compreso tra luglio 2013 e giugno 2014 I programmi oggetto del contributo sono: - VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo (2007-2013), del CIP (Programma per la Competitività ed Innovazione- 2007-2013) e IPA (Strumento di pre-adesione 2007-2013) per call aperte tra luglio e il 31 dicembre 2013; - i futuri programmi Horizon 2020 (programma quadro per la ricerca ed innovazione 2014-2020) e COSME (programma per la competitività delle imprese e delle PMI 2014-2020) per call aperte tra l'1 gennaio al 30 giugno 2014. Il voucher viene concesso per le seguenti tipologie di partecipazione: Coordinamento di progetti o partecipazione in forma singola a gare d'appalto (voucher B1): - programmazione 2007-2013 - nuova programmazione Partecipazione in qualità di partner di consorzi (voucher B2): - programmazione 2007-2013 - nuova programmazione	5.000 <i>Da definire</i> 2.500 <i>Da definire</i>	- <i>Da definire</i> 3.000 <i>Da definire</i>	7.500 <i>Da definire</i> 4.000 <i>Da definire</i>
VOUCHER C Capitale umano qualificato in azienda	La misura prevede l'inserimento di personale qualificato in azienda che attraverso la propria professionalità apporti nuove competenze all'azienda e la guidi in complessi percorsi d'innovazione. Il voucher C1 prevede l'inserimento per almeno 4 mesi in impresa di: - un dottore di ricerca - un laureato che possa documentare un'esperienza professionale in attività di ricerca e innovazione all'estero di almeno 6 mesi continuativi; Il voucher C2 prevede l'inserimento per almeno 4 mesi in impresa di: - un Temporary Manager (dirigente o quadro), con esperienza professionale di almeno 8 anni nella direzione manageriale, per	10.000 € 10.000 € <i>Per microimprese</i> 4.000 €	11.000 € 11.000 € <i>Per microimprese</i> 6.000 €	13.000 € 13.000 € <i>Per microimprese</i> 8.000 €

	lo svolgimento di un'attività complessa nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione e organizzazione aziendale, non legata alla gestione aziendale ordinaria (C2)			
VOUCHER D E-Security sicurezza informatica	Prevede l'attivazione da parte di micro, piccole e medie imprese di percorsi per ottenere una rete informatica sicura , garanzia di efficienza e produttività e per individuare le vulnerabilità della rete non risolte che possono portare a corruzione irrimediabile e/o furto dei dati informatici.	3.000,00 €	3.500,00 €	4.000,00 €
MISURA E Sostegno ai processi di brevettazione	Contributo previsto per le micro, piccole e medie imprese lombarde esclusivamente per interventi che: - abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei, europeo unitario (brevetto unico europeo con effetto unitario giuridicamente valido e protetto nei Paesi dell'Unione Europea) e/o internazionali relativamente a - invenzione industriale; - modello di utilità; - disegno o modello ornamentale; - nuova varietà vegetale; - topografia di semiconduttori; (sono esclusi dall'agevolazione gli interventi relativi alla registrazione di marchi) - abbiano ricadute in uno o più delle seguenti tematiche o aree di specializzazioni di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 257/2012 e successive modifiche e integrazioni e con la strategia di smart specialisation: - Chimica verde - Agrifood - Tecnologie per gli ambienti di vita - Scienze della Vita - Tecnologie per le Smart Communities - Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina - Aerospazio - Energia - Fabbrica intelligente - Imprese creative e culturali	50% dell'investimento ammissibile e comunque per un importo massimo di € 6.000 per una domanda di brevetto e massimo di € 12.000 per due o più domande di brevetti	60% dell'investimento ammissibile e comunque per un importo massimo di € 7.200 per una domanda di brevetto e massimo di € 14.400 per due o più domande di brevetti	Il doppio dell'importo del contributo concedibile e per le imprese neo costituite i 5/3 del contributo concedibile

(*) per imprese neo costituite si intendono imprese attive e iscritte al Registro imprese da non più di 24 mesi dalla data di pubblicazione del bando

Ogni impresa può richiedere al massimo due voucher di cui non più di uno per misura e una sola richiesta di contributo nell'ambito della misura E.

Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a euro **5.970.000,00** di cui:

- € 3.000.000,00 a carico di Regione Lombardia di cui:
 - € 200.000,00 riservati al voucher B, € 100.000,00 riservati al voucher D e € 1.200.000,00 riservati alla misura E non ripartiti a livello provinciale
 - € 1.500.000,00 riservati alle misure A e C e ripartiti a livello provinciale;
- € 2.970.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ripartiti per provincia e riservati alle misure A e C.

Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le imprese lombarde che, al momento della presentazione della domanda, rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) e sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUUE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005); sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese;
- avere sede legale e/o sede operativa in una provincia lombarda;
- essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

I fornitori di servizi di assistenza e consulenza per le azioni A, B e D non possono essere soggetti beneficiari di queste tre tipologie di azioni. I fornitori di servizi di assistenza e consulenza per l'azione E non possono essere soggetti beneficiari di questa misura.

Regime di aiuto

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis). Tale regime prevede che possano essere concessi aiuti ad una singola impresa entro un massimale di Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (Euro 100.000,00 nel caso di imprese del settore trasporti su strada di merci e passeggeri). Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, ogni impresa è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione gli aiuti de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti".

A questo proposito l'impresa in sede di presentazione della domanda di voucher dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

Presentazione delle domande

Per i voucher A, C e D le domande dovranno essere presentate obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su **www.bandimpreselombarde.it** accessibile anche dai siti internet **www.regione.lombardia.it**, **www.unioncamerelombardia.it** e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: dalle ore 14.30 di martedì 1 ottobre 2013 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 27 febbraio 2014.

Per i voucher B le domande dovranno essere presentate obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su **www.bandimpreselombarde.it** accessibile anche dai siti internet **www.regione.lombardia.it**, **www.unioncamerelombardia.it** e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: *dalle ore 14.30 del 1 ottobre 2013, fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 29 maggio 2014.*

Le imprese potranno presentare domanda nel rispetto della tempistica sopra indicata per i programmi e bandi europei che presentano call aperte tra il 1° luglio 2013 e il 31 dicembre 2013 (nel caso dei programmi comunitari VII PQ, CIP e IPA) e dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014 (per i nuovi programmi Horizon 2020 e COSME).

Per presentare la domanda sui voucher A, B, C e D l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- della marca da bollo di 16 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa),
- della **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

Per il contributo sulla Misura E le domande dovranno essere presentate obbligatoriamente in forma telematica, utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su Internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>). In nessun caso saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

I termini di presentazione delle domande di contributo decorrono a partire *dalle ore 14.30 del 1 ottobre 2013, fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 27 febbraio 2014.*

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- carta di credito (circuiti abilitati: VISA e MASTERCARD) per l'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica (pagamento on-line della marca da bollo di 16 euro),
- della firma elettronica apposta con CRS (carta regionale dei servizi) o con altri dispositivi di firma a patto che questi siano rilasciati da enti certificatori abilitati e che il certificato permetta la firma elettronica avanzata secondo quanto riportato nella "Guida alla Firma Digitale 2009" emanata da CNIPA del legale rappresentante.